

della precedente. Ciascuna di esse dovrà rappresentare un aspetto particolare del Parco e della vita che vi si svolge. Consigliamo in particolare la compilazione delle mappe relative:

- alla distribuzione delle specie vegetali sul territorio;
- alla presenza e alla consistenza delle popolazioni animali: si può, ad esempio, rappresentare la presenza di una specie con un disegno che raffiguri un individuo, attribuendovi anche il significato di indicazione della consistenza nume-

rica della popolazione (ad esempio, se la popolazione stimata di marmotte ammonta a 10 000 individui e ogni disegno ne vuole indicare 1000, occorrerà distribuirne 10 sulla superficie della mappa);

- delle più interessanti specie animali si potranno anche realizzare mappe rappresentanti gli *areali*, cioè le zone del parco in cui vivono e che sono interessate ai loro spostamenti;
- infine, una mappa indicante la presenza dell'uomo e delle aree coltivate.

La sovrapposizione delle mappe tematiche alla carta geografica consente di poter osservare contemporaneamente i dati geografici e quelli ambientali, grazie alla trasparenza dei fogli da lucido. Cambiando le diverse mappe tematiche, si potranno di volta in volta illustrare la distribuzione delle specie viventi, la loro consistenza ed altri fattori, sempre mantenendo visibili i dati essenziali del territorio, quali la presenza di corsi d'acqua, di catene montuose, di insediamenti umani, ecc.

A GLOSSARIO Z

ANIDRIDE CARBONICA o CO₂: gas composto di ossigeno e carbonio, prodotto principalmente dalla respirazione degli esseri viventi e dai processi di combustione. È il principale responsabile dell'"effetto serra".

CATENA ALIMENTARE: insieme di relazioni alimentari che legano tra loro specie diverse che abitano un determinato ecosistema. Poiché la maggior parte delle specie rappresenta il cibo di qualche altra specie, la presenza di tutte è indispensabile alla vita di ciascuna. Il primo anello della catena è costituito dai «produttori» (piante); seguono poi i «consumatori» (animali erbivori), i «predatori» (carnivori) ed infine i «decompositori» che riducono a materia inorganica i resti e rifiuti animali.

ECOSISTEMA: complesso delle relazioni che legano tra di loro e con le condizioni ambientali gli esseri viventi che abitano una zona più o meno ampia.

EFFETTO SERRA: fenomeno deri-

vante dall'accumulo di anidride carbonica e altre sostanze nell'atmosfera: questa, trattenendo il calore dei raggi solari, produce un aumento della temperatura del pianeta.

EUTROFIZZAZIONE: crescita abnorme di alghe microscopiche dovuta all'aumento nelle acque di sostanze nutritive per le piante, quali l'azoto e il fosforo (provenienti da detersivi, fertilizzanti, ecc.); quando, al termine del loro ciclo vitale, tali alghe si decompongono riducono enormemente la presenza dell'ossigeno nelle acque con gravi conseguenze sulla vita animale.

FITOFARMACI (o PESTICIDI o ANTIPARASSITARI): prodotti chimici utilizzati in agricoltura per combattere i parassiti delle piante agrarie.

FOTOSINTESI: processo vitale delle piante verdi, consistente nella combinazione dell'acqua presente nel terreno con l'anidride carbonica atmosferica. Prodotti della fotosintesi so-

no gli zuccheri (il tessuto vegetale della pianta) e l'ossigeno che viene liberato nell'atmosfera.

HABITAT: ambiente più o meno vasto caratterizzato da determinate condizioni ambientali, capaci di favorire la vita di una o più specie. Esempi di habitat: lo stagno è l'habitat della rana; l'alta montagna dello stambecco ecc.

OMEOSTASI: capacità di un ecosistema di rimanere in equilibrio al variare delle condizioni ambientali.

MARMITTA CATALITICA: dispositivo posto sullo scarico degli autoveicoli che, attraverso l'uso di sostanze dette *catalizzatori*, modifica la composizione dei gas di scarico riducendone la nocività.

SMOG: nebbia densa e scura prodotta dall'accumulo di particelle inquinanti nell'atmosfera. Il suo nome deriva dalla fusione delle parole inglesi *smoke* (fumo) e *fog* (nebbia).